

8409

18/10/2018

NO ALLA REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA PUBBLICA ITALIANA - firma la petizione

RICEVUTO il 18/10/2018 06:35:19

ALS.IT" (newsletter@snals.it)

BSPS05000X@istruzione.it

Se questa pagina non è visualizzata correttamente, [vedi la versione online!](#)

Al Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**
 Al Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte**
 Ai Vicepresidenti del Consiglio **Luigi di Maio** e **Matteo Salvini**
 Ai Deputati e ai Senatori della Repubblica Italiana

I sottoscrittori, docenti, ATA, genitori, dirigenti scolastici e studenti italiani, avendo appreso che il Consiglio dei Ministri entro il 22 ottobre si riunirà per analizzare la legge Delega sull'autonomia della Regione Veneto, chiedono che venga eliminata da tale provvedimento legislativo tutta la parte in materia di scuola ed istruzione (articoli 3, 4, 5 e 6).

Così come concepita dai nostri Padri costituenti la Scuola pubblica italiana è nazionale e non va regionalizzata.

La nostra scuola è stata lo strumento principale attraverso cui si è realizzata l'unità nazionale (ben diversa da quella territoriale).

Il sistema di istruzione italiano è nazionale e non è pensabile che possa entrare in logiche tese a frammentarne il principio cardine: il diritto allo studio per tutte e per tutti, con le stesse opportunità, dalle ALPI ALLA SICILIA come garantito dalla Carta costituzionale.

I rischi dietro l'angolo sono tanti e tutti gravi: la qualità dell'istruzione non può essere declinata secondo criteri economici e territoriali che metterebbero in pericolo la stessa libertà di insegnamento (art 33 Costituzione), arrivando addirittura a contenere la mobilità ed il reclutamento dei lavoratori della scuola solo all'interno dei confini regionali.

La scuola pubblica statale rappresenta lo strumento cardine del nostro Paese per garantire eguaglianza e

istituzione più rappresentativa.

Il nostro appello non va solo ai membri del Governo ma a tutti i Deputati e i Senatori della Repubblica Italiana affinché **PROTEGGANO L'UNITA' DEL NOSTRO PAESE CHE PASSA ATTRAVERSO LA DIFESA DELLA SCUOLA PUBBLICA ITALIANA.**

SOTTOSCRIVI SUBITO

Legge di Bilancio, Decreto fiscale, Decreto Semplificazione

Si è svolto, il 15 ottobre, il Consiglio dei Ministri n. 23, al termine del quale il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, i Vice Presidenti e Ministri, Matteo Salvini e Luigi Di Maio, e il Ministro dell'economia e delle finanze, Giovanni Tria hanno tenuto una conferenza stampa per illustrare i provvedimenti adottati, che sono riassunti nello stralcio del Comunicato del Governo che pubblichiamo di seguito; alleghiamo il Documento Programmatico di Bilancio 2019 e l'ultima bozza del Decreto Fiscale (13/10/2018).



Continua a leggere

Incontro al Miur sulla nuova piattaforma on-line per la predisposizione del nuovo PTOF 2019-2022

Il Ministero si è reso disponibile ad effettuare, per tutto il corrente anno scolastico, con le OO.SS. e con le scuole un continuo monitoraggio dello strumento per poterlo migliorare ed adattare alle varie esigenze del sistema scuola. Sarà possibile, inoltre, alla fine del prossimo triennio accedere a tutta la mole di dati che saranno inseriti dalle scuole per poter meglio leggere ed interpretare la scuola nel suo complesso.



Continua a leggere

Il ruolo della RSU e le relazioni sindacali alla luce del CCNL 2016-2018 - Bari 9 Ottobre 2018



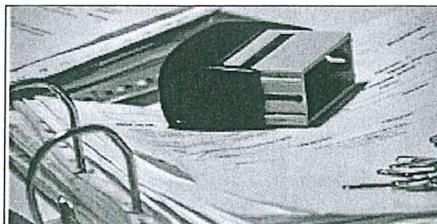
Il Segretario Generale SNALS, Elvira Serafini, ha spiegato alla platea, in maniera esaustiva, le ragioni per cui lo SNALS, dopo aver rigettato il CCNL per il 2016-2018, ritenendolo inadeguato alle esigenze della scuola e dei lavoratori, lo abbia poi dovuto firmare, criticandolo fortemente e accompagnandolo con una durissima nota a verbale

Continua a leggere

IL CCNL 2016-2018 E I PERMESSI DEL PERSONALE ATA

Prospetto riepilogativo sui permessi del personale ATA relativamente al CCNL 2016-2018

Continua a leggere



il giornale Scuola SNALS è disponibile su App iOS e Android:

normativa • documenti • dossier • speciali • servizi

Carta del docente: accreditamento somme residue

Come annunciato nel n. 31 del 25 settembre 2018 di questa edizione è stata riattivata la piattaforma web per la Carta del Docente (CDD) con un nuovo sito che gestisce la carta del docente e il bollino elettronico che permette di utilizzare le risorse a disposizione di ogni insegnante per la formazione e l'aggiornamento professionale. La piattaforma era stata temporaneamente sospesa per permettere le necessarie operazioni di aggiornamento per il nuovo anno scolastico.

